



A perdere la vita un uomo di 35 anni, cittadino romeno. L'assassino si costituisce

Ostia Antica, omicidio all'alba davanti a un bar

Le macchie di sangue sul pavimento erano ancora visibili stamattina nonostante il lavaggio con la candeggina. Tracce di una violenza esplosa all'alba davanti a un bar aperto h24 in via di Castel Fusano, a Ostia Antica, e culminata in un omicidio. La tragedia si è consumata intorno alle cinque del mattino del 25

giugno. Per cause in corso di accertamento, una lite è degenerata in una aggressione a coltellate. A perdere la vita un uomo di 35 anni, cittadino romeno. Sul posto sono arrivati i soccorsi che in pochi minuti hanno trasportato il ferito all'ospedale Grassi dove è deceduto poco dopo. Secondo una



prima ricostruzione la vittima si trovava ai tavolini del bar con alcuni conoscenti, con uno sarebbe iniziata una lite per futili motivi. Qualche parola di troppo e l'aggressore tira fuori l'arma sferrando il colpo fatale: centrando il 35enne alla gamba e recidendo l'arteria femorale.

a pagina 2

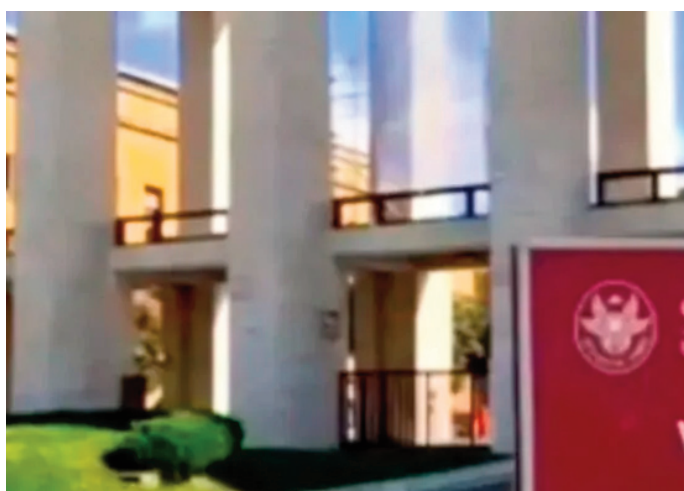
FL1 sospesa tra Tiburtina e Fiumicino

Arrivi	Arrivals	Stato	25.06
12732 FIUMICINO A. 07:40 100'			
12732 FIUMICINO A. 07:55 100'			
12732 FIUMICINO A. 08:00 100'			
12732 NAPOLI CLE 10:00			
12732 FIUMICINO A. 10:10		CANCELLATO	7
12732 TORINO P.N. 10:11			
12732 BOLZANO 10:15			
12732 PRINCIPALE 10:16			
12732 CASERTA 10:16			21
12732 NETTUNO 10:16			
12732 MINT.SCAURI 10:24 10'			
12732 VENEZIA S.L. 10:25			
12732 FIUMICINO A. 10:25		CANCELLATO	
12732 TORINO P.N. 10:25			
12732 NAPOLI CLE 10:30			
12732 MI. ROGOREDO 10:35			
12732 SIBARI 10:40			
12732 BRESCIA 10:40			
12732 FIUMICINO A. 10:40		CANCELLATO	
12732 BRESCIA 10:41			

LINEA ROMA-FIUMICINO CIRCOLAZIONE SOSPESA PER MOTIVI TECNICI

a pagina 3

La Sapienza, 2,4 milioni dall'Europa per Sabir

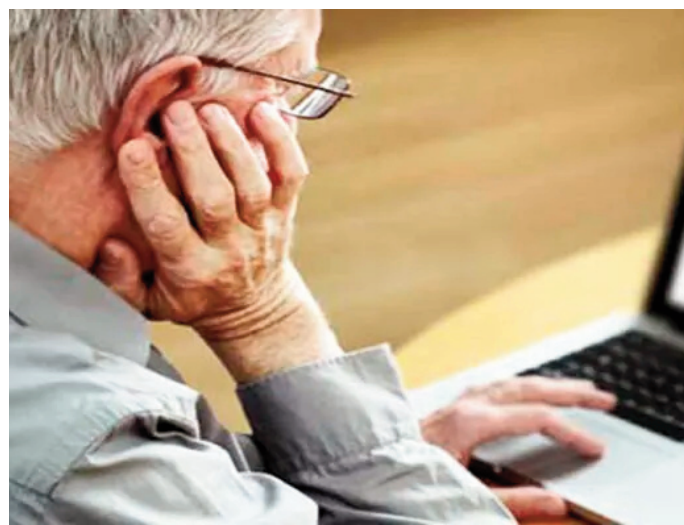


a pagina 5

Importunavano anziani chiedendo denaro

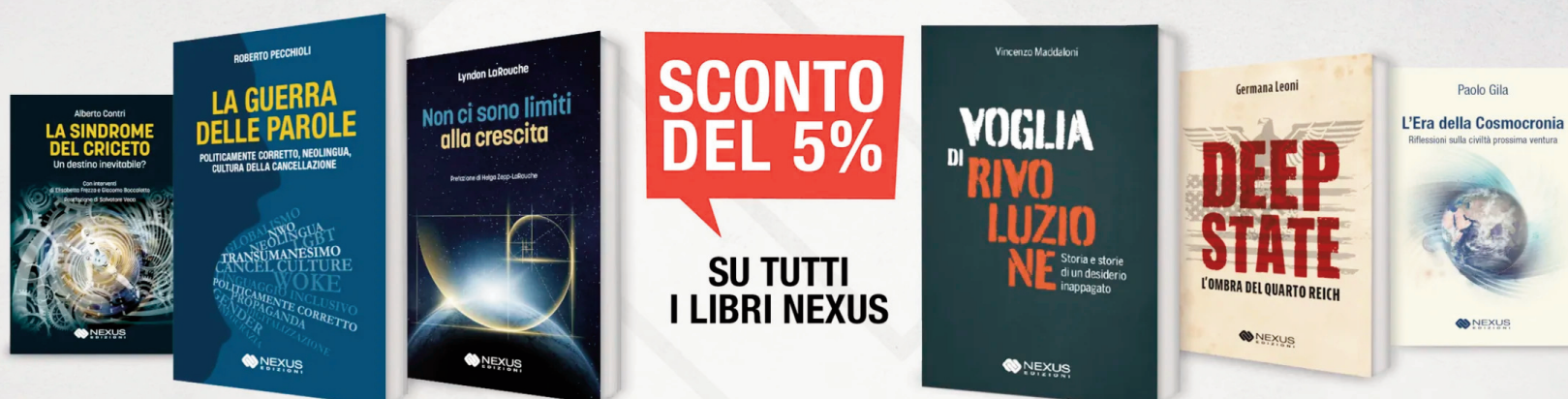
Identificata nel cassinense una coppia di giovani residenti nel napoletano

A Cassino l'attività di controllo del territorio della Polizia di Stato ha portato all'identificazione di una coppia di giovani residenti nel napoletano, sorpresa a importunare i passanti e in particolare gli anziani, chiedendo contanti con il pretesto di dover acquistare latte per i figli. Per la ragazza, 22 anni, è scattata la denuncia per la violazione del Foglio di Via Obbligatorio dal comune di Cassino. Prosegue senza sosta



l'azione del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Cassino, impegnato in servizi mirati a prevenire e reprimere fenomeni di microcriminalità e comportamenti che turbano la quiete pubblica. Le pattuglie hanno intensificato i passaggi nelle aree maggiormente frequentate, con particolare attenzione alle situazioni di possibile vulnerabilità per i cittadini più anziani.

a pagina 4



A perdere la vita un uomo di 35 anni, cittadino romeno. L'assassino si costituisce

Ostia Antica, omicidio all'alba davanti a un bar



Sono iniziate subito le indagini con i carabinieri sulle tracce del sospetto aggressore, un 55enne romeno incensurato individuato grazie alle testimonianze e alle telecamere di video sorveglianza presenti nel bar che puntano proprio sul luogo dell'aggressione.

La svolta nel pomeriggio quando il 55enne si è presentato in caserma a Tor Bella Monaca quartiere dove vive. Ha chiesto perché i militari lo stavano cercando e ha poi confermato di aver avuto una lite durante la quale avrebbe ferito il connazionale con un col-

tellino usato come portachiavi. Non si sarebbe inoltre reso conto di aver ferito gravemente il 35enne. Una versione dei fatti tutta da verificare, che non gli ha comunque evitato l'arresto con l'accusa di omicidio. L'uomo è stato portato nel carcere di Regina Coeli.

"La struttura offre una soluzione per chi si reca in spiaggia in estate"

Gualtieri inaugura parcheggio ad Ostia

Nuovi posti auto e moto vista mare. In tutto 288 stalli, tra cui 14 per disabili e 24 per le due ruote. È l'area parcheggio di Lungomare Vespucci ad Ostia, inaugurata oggi dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Il parcheggio si trova in un'area precedentemente abbandonata - ha commentato il sindaco - questo permette di recuperare i posti auto persi con la realizzazione della ciclabile, che ora risultano addirittura aumentati. La struttura offre una soluzione per chi si reca in spiaggia in estate, evitando l'appesantimento del lungomare con soste vietate e doppie file, seguendo il modello delle grandi località balneari che dispongono di ampi parcheggi e aree pedonali". L'area, un tempo utilizzata dallo stabilimento dell'Esercito e successi-

vamente usata come punto d'appoggio AMA per la raccolta del vetro, è stata trasformata grazie alle risorse del Decimo Municipio. Secondo Giovanni Paris, responsabile dell'ufficio di Scopo Coordinamento Interventi dell'Amministrazione Centrale sul Territorio del Municipio X, l'intervento ha portato a un saldo positivo di circa 80 posti auto in più rispetto a prima della ciclabile. "Il recupero di quest'area sottrae lo spazio al degrado e all'abbandono, offrendo contemporaneamente un servizio utile ai cittadini" ha sottolineato Paris. Dopo l'estate, la spianata d'asfalto verrà arricchita con la messa a dimora di alberi tra i posti auto. Come sottolineato dalla vicepresidente del X Municipio, Valentina Prodon "questo parcheggio completa

la riorganizzazione di questo tratto di lungomare: con la ciclabile e i nuovi stalli ordinati, il fine settimana sarà possibile usufruire di un servizio fondamentale per l'ordine della viabilità. Una parte dell'area rimane recintata e continuerà temporaneamente a essere usata da AMA, ma l'obiettivo futuro è realizzarvi un'area sosta attrezzata pubblica per camper turistici, un servizio che per ora non c'è a Roma. "La progettazione e la realizzazione di quest'area camper dipenderanno da scelte future; al momento, l'obiettivo primario era la consegna del parcheggio, che prevede una disciplina di traffico limitata esclusivamente ad autovetture e moto, escludendo camper e roulotte da questa specifica sezione" ha specificato Paris.

Dal bollino rosso al piano di aiuti per i più fragili deciso dal Campidoglio

Emergenza caldo nella Capitale



Un'Europa che scotta. Sono oltre 94 milioni le persone travolte da temperature superiori ai 35 gradi. L'Italia è nella morsa dell'ondata di calore più lunga mai registrata: per venerdì si prevede il picco, con ben 18 città da bollino rosso. Tra queste c'è Roma. La Capitale è stretta tra un'afa opprimente, tassi record di umidità e il rischio di eventi estremi, come le violente grandinate delle scorse ore. Una situazione di massima allerta, pericolosa soprattutto per anziani, bambini

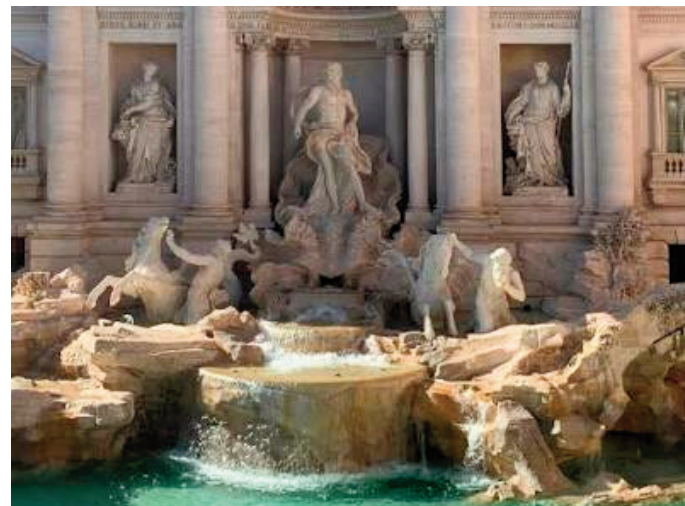
e soggetti fragili. Queste condizioni hanno accelerato il Piano Caldo 2026: per le persone con più di 70 anni, è attivo gratis il progetto piscine aperte con 17 strutture disponibili e per prenotare, basta chiamare Farmacap al numero 800957774. Tantisimi sono gli interventi a favore Anche delle persone senza fissa dimora e per gli anziani dimessi dagli ospedali con il progetto di dimissioni protette "A casa con cura", un'iniziativa Avviata grazie ai fondi del PNRR prorogata fino al 30

settembre. Per affrontare questo caldo quotidianamente, ecco alcuni consigli utili forniti da Pier Luigi Bartoletti, Federazione Italiana Medici di Medicina Generale. "Il primo consiglio è bere l'acqua, che è un vero e proprio farmaco, soprattutto per gli anziani. Altre precauzioni sono non uscire nelle ore più calde della giornata, e non lasciare in macchina anziani e bambini neanche per pochi minuti perché si raggiungono temperature molto alte ed è pericoloso".

Duplici interventi: prima a Fontana di Trevi, poi a Piazza Navona

La Polizia ferma i "furbetti" del tuffo

Duplici interventi della Polizia Locale di Roma Capitale nel Centro Storico nel giro di poche ore per tutelare il patrimonio storico e artistico della città. Gli agenti del I Gruppo Centro sono intervenuti prima alla Fontana di Trevi e, successivamente, alla Fontana dei Quattro Fiumi in piazza Navona, identificando e sanzionando due uomini sorpresi all'interno dei monumenti. Nel corso dei servizi di vigilanza dedicati alla salvaguardia dei beni monumentali, il I Gruppo Centro ha intensificato le verifiche nelle aree a maggiore afflusso turistico. L'attività, finalizzata a prevenire comportamenti vietati e dannosi per le fontane storiche, ha permesso di bloccare due episodi distinti nella stessa notte. Nella tarda serata di martedì 23 giugno, una pattuglia è intervenuta a Fontana di Trevi per fermare un 29enne, proveniente dalla Nuova



Guinea, sorpreso mentre tentava di immergersi all'interno della vasca monumentale. Per l'uomo sono scattati verbali per un importo complessivo di circa 550 euro e l'ordine di allontanamento dall'area. Poche ore più tardi, nella notte tra martedì e mercoledì, un'altra pattuglia del I Gruppo Centro ha individuato un cittadino ucraino di 54 anni all'interno della Fontana dei Quattro Fiumi, in piazza Navona. L'uomo è stato immediatamente

fermato e accompagnato presso gli uffici della Polizia Locale per le procedure di identificazione. Per entrambi i casi sono state applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Polizia Urbana, con contestuale ordine di allontanamento. Gli interventi rientrano nell'impegno costante della Polizia Locale di Roma Capitale a tutela del patrimonio storico-artistico e della sicurezza nei luoghi simbolo della città.



L'interruzione interessa il collegamento con l'aeroporto, disagi e lunghe code per i taxi

FL1 sospesa tra Tiburtina e Fiumicino

Roma, circolazione ferroviaria sospesa sulla linea FL1 Orte-Fiumicino nella tratta Roma Tiburtina-Fiumicino Aeroporto per accertamenti tecnici alla linea elettrica dopo un'anomalia segnalata in seguito al passaggio di un treno tra Roma Tuscolana e Roma Trastevere. Si registrano cancellazioni e ritardi, mentre le cause restano in verifica. I tecnici di Rfi sono al lavoro per ripristinare la piena funzionalità. È stata richiesta l'attivazione di bus dalle stazioni di Roma Termini e Roma Tiburtina. L'interruzione interessa direttamente il collegamento con Fiumicino Aeroporto, con ripercussioni sulla mobilità cittadina e sui flussi turistici. Alla stazione Termini si sono formate lunghe code per i taxi. In merito alla situazione, il presidente del consorzio IT Taxi, Lorenzo Bittarelli, ha descritto all'Adnkronos le criticità

vissute in giornata. "Nei dintorni è tutto paralizzato. Purtroppo Roma è nota per la viabilità pessima, non siamo noi a dirlo e non è un dato che usiamo come pretesto. Da stamani, poi, è interrotta la linea ferroviaria che dalla stazione Termini porta all'aeroporto, ma disagi si registrano anche alla stazione Ostiense e alla Tuscolana con ritardi fino a un'ora e mezza. E' chiaro che se la gente non può prendere il treno opta per i taxi e anche questo porta a maggiori disagi, senza considerare il fatto che se arrivano contemporaneamente 7-8 convogli e portano mille persone, serve dare tempo ai taxi di confluire nella zona. E qui la viabilità è pessima. Certo non possiamo fare miracoli, afferma all'Adnkronos Lorenzo Bittarelli, presidente del consorzio IT Taxi, a proposito delle lunghe code che da stamani si registrano alla sta-

zione Termini di Roma, con turisti e cittadini incolonnati sotto il sole cocente alla ricerca di un taxi. Disagi, avverte Bittarelli, "frequentissimi" nella Capitale. Il presidente del consorzio sottolinea che non si tratta di un tema di mera disponibilità di auto bianche. "Siamo 9mila, solo pochi mesi fa sono uscite 1.100 licenze - dice -, peggiorando la situazione perché congestionano ancora di più il traffico. Con una viabilità pessima, di licenze se possono mettere anche altre diecimila. Il risultato? Bloccano ancora di più il centro". Al centro delle criticità segnalate figurano le corsie preferenziali e il rispetto delle regole di circolazione. "Sono pochissime e quelle poche non sono rispettate, sono più trafficate delle strade normali". Resta alta anche l'attenzione sulle alternative su ferro: "Si rompe un giorno sì e uno no".

La città figura comunque tra i centri più confortevoli del Paese

Viterbo, bollino rosso fino a venerdì

Viterbo resta in bollino rosso fino a venerdì 26 giugno per l'ondata di calore in corso, con temperatura massima percepita di 36 gradi. Alle 8 si registrano già 23 gradi, che salgono a 33-34 intorno alle 14. Il bollettino del ministero della Salute indica il livello 3 di emergenza: il rischio riguarda anche persone sane e attive, non solo anziani, bambini molto piccoli e pazienti con malattie croniche. L'ondata, iniziata il 23 giugno, è segnalata come particolarmente insidiosa quando si prolunga nel tempo. La città affronta giornate caratterizzate da caldo intenso e umidità elevata. Il ministero avverte che la durata degli episodi aumenta gli effetti negativi attesi sulla salute: la raccomandazione è seguire gli aggiornamenti del bollettino e limitare le esposizioni nelle ore più calde. Nonostante le temperature di

questi giorni, Viterbo figura tra i centri più confortevoli del Paese secondo la quinta edizione dell'Indice sulla vivibilità climatica 2025 del Corriere della Sera con ilMeteo.it. Il capoluogo della Tuscia è 17esimo con 722 punti su 17 indicatori climatici valutati. In testa alla graduatoria nazionale c'è Ancona, favorita dalla ventilazione naturale sull'Adriatico: il report conferma che le città del versante adriatico risultano mediamente più fresche e vivibili rispetto a quelle tirreniche. Per Viterbo, alcuni parametri sono giudicati "scarsi": 46 giorni con temperatura percepita uguale o superiore a 32 gradi, 55 notti tropicali con minima a partire da 20 gradi, 40 ondate di calore e 79 giorni con raffiche di vento uguali o superiori a 40 km/h. "Scarso" anche il "comfort umidità": 73 giorni nel range 30%-

75%. Sono "Nella media" i giorni di caldo africano (sei con temperatura uguale o superiore a 34 gradi) e quelli di pioggia (62). Sono "Buone" le escursioni termiche, la nuvolosità (46% di cielo coperto nell'anno), la brezza estiva (8 km/h), i giorni di nebbia (tre) e le ore di sole al giorno (6). Valutati come "ottimi" i giorni di siccità prolungata (24) e quelli di gelo e freddo intenso (zero), le piogge intense e un solo evento estremo rilevato. La regione mostra segnali di crescente stress climatico, in particolare per temperature percepite e notti tropicali. Roma scivola al 91esimo posto nazionale, con una perdita di 23 posizioni rispetto all'anno precedente. Peggio fa Frosinone, ultima tra i capoluoghi laziali al 100esimo posto. Più stabile Rieti, al 62esimo, mentre Latina precede di poco la Capitale all'87esimo.

Il governatore Francesco Rocca inaugura nuove strutture ad Anagni e Frosinone

Frosinone: novità nella sanità

Mattinata dedicata alla sanità nel Frusinate venerdì 26 giugno: il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, sarà in provincia di Frosinone per inaugurare nuove strutture e servizi pensati per rafforzare l'assistenza di prossimità e la gestione dell'emergenza-urgenza. Il primo appuntamento è fissato alle ore 11 alla Casa di Comunità di Anagni, in via Onorato Capo 4. In questa sede saranno inaugurate la nuova Casa di Comunità, l'Ospedale di Comunità e il Punto di Accesso e Continuità di Cure in Oncologia (PACO), tre tasselli che si inseriscono nel percorso di potenziamento dei servizi sul territorio. Le nuove attivazioni ad Anagni puntano ad avvicinare le cure ai cittadini e a garantire una presa in carico più efficace, con particolare attenzione ai pazienti affetti da patologie croniche e oncologiche. La configurazione con Casa di Comunità, Ospedale di Comunità e PACO mira a



razionalizzare i percorsi assistenziali, a ridurre accessi impropri al pronto soccorso e a rendere più fluida la continuità delle cure tra territorio e ospedale. A seguire, il presidente si sposterà a Frosinone per l'inaugurazione della nuova Holding Area del Pronto Soccorso dell'ospedale "Fabrizio Spaziani". L'intervento rientra nel piano di rafforzamento dell'emergenza-urgenza e ha l'obiettivo di migliorare la gestione dei pazienti in attesa di ricovero, contribuendo a ridurre il sovraffollamento e a rendere più efficiente il

percorso clinico-assistenziale. Nel corso delle due iniziative verranno presentati nel dettaglio i servizi attivati e gli interventi realizzati dalla Regione Lazio per il potenziamento della rete sanitaria provinciale. L'obiettivo è consolidare un modello di sanità di prossimità, rafforzando sia l'assistenza territoriale sia la capacità di risposta delle strutture ospedaliere della provincia di Frosinone, con un'attenzione particolare all'integrazione tra cure primarie, percorsi oncologici e area dell'emergenza.

L'apertura straordinaria delle sedi anagrafiche dei Municipi VII e XII

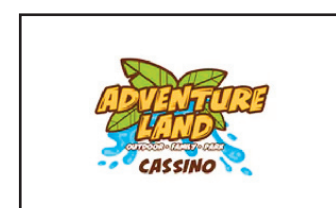
CIE: nel weekend nuovo Open Day

Sabato 27 e domenica 28 giugno Roma organizza un nuovo open day per la carta d'identità elettronica, con aperture straordinarie dedicate ai cittadini che devono rinnovare o richiedere il documento. Le attività interesseranno le sedi anagrafiche dei Municipi VII e XII, gli ex Pit del Centro e il punto di rilascio di via Petroselli. Per ottenere la CIE è obbligatoria la prenotazione: da venerdì 26 giugno sarà possibile fissare l'appuntamento tramite il sito Agenda CIE del ministero dell'Interno. Dopo la prenotazione bisogna presentarsi all'ufficio indicato con una fototessera, una carta di pagamento elettronica e il vecchio documento di identità. L'accesso senza prenotazione non è previsto. Le sedi anagrafiche di via Fortificaccia nel Municipio VII e di via Fabiola nel Municipio XII saranno aperte esclusivamente nella giornata di sabato. L'ufficio di via Fortificaccia



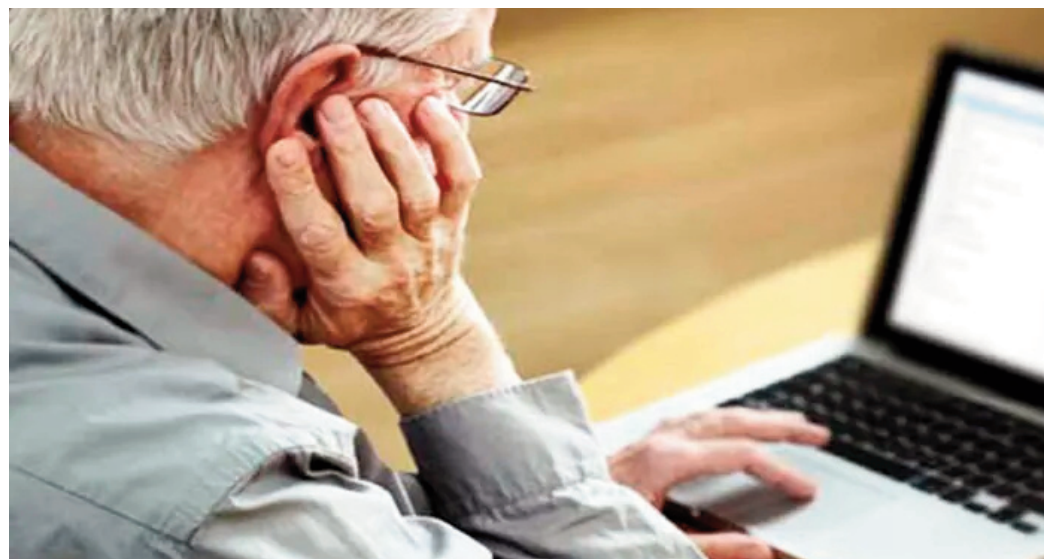
riceverà il pubblico dalle 08:30 alle 16:00, mentre la sede di via Fabiola opererà dalle 08:30 alle 13:30. Per quanto riguarda gli sportelli del Centro, resteranno attivi quelli di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore e il punto di rilascio di via Petroselli 52. Nella giornata di sabato 27 l'apertura è prevista dalle 08:30 alle 16:30, mentre domenica l'orario sarà ridotto dalle 08:30 alle 12:30. Queste finestre

straordinarie sono state programmate per favorire un accesso più rapido al servizio, con particolare attenzione alle esigenze dei residenti nei diversi quadranti della città. L'amministrazione invita gli utenti a verificare la correttezza dei dati inseriti in fase di prenotazione e a presentarsi puntualmente in base all'orario assegnato, così da garantire un flusso ordinato e tempi di attesa contenuti durante l'open day CIE a Roma.



Identificata nel cassinate una coppia di giovani residenti nel napoletano

Importunavano anziani chiedendo denaro



Gli agenti hanno notato una coppia, un 23enne e una 22enne, entrambi di Torre Annunziata, che avvicinava ripetutamente le persone in strada insistendo nella richiesta di denaro. Fermai per le verifiche, i due sono stati sottoposti agli accertamenti di rito. Dalla consultazione delle banche dati è emerso che en-

trambi avevano numerosi precedenti di polizia, risultati che hanno rafforzato il quadro ricostruito dai poliziotti in servizio. Dagli approfondimenti è risultata irregolare la posizione della 22enne: a suo carico pendeva un Foglio di Via Obbligatorio emesso dal comune di Cassino, che le vietava il ritorno nella città. Accer-

tata l'inosservanza del provvedimento, la giovane è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria per la violazione del foglio di via. L'uomo è stato identificato e segnalato, mentre i controlli proseguiranno per garantire la sicurezza dei cittadini e contrastare le condotte moleste ai danni degli anziani.

Ad Acilia è stato arrestato un ventiseienne diretto sulla Metromare

Fermato con 280 grammi di shaboo

Un controllo mirato della Squadra Mobile di Roma ha interrotto il viaggio di un ventiseienne di origine nigeriana ad Acilia, nell'area di interscambio tra centro e litorale. I Falchi della VI Sezione lo hanno bloccato mentre stava per raggiungere la banchina della metromare, scoprendo negli indumenti intimi 280 grammi di shaboo in cristalli. Secondo le stime investigative, una volta smerciata nelle piazze della Capitale, la sostanza avrebbe potuto generare profitti superiori a 80.000 euro. L'uomo è stato individuato nel parcheggio dell'hub di Acilia, dove il suo comportamento ha insospettito gli investigatori. Fermato e sottoposto a controllo, è emerso che nascondeva quattro confezioni termosaldate di cristalli all'interno degli slip, pronte per l'immissione sul mercato illecito romano. Gli accertamenti



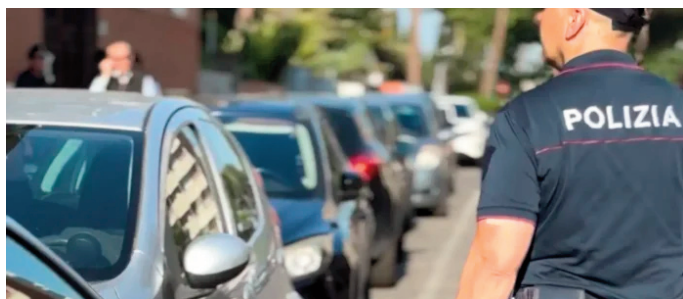
tecnici hanno confermato che si trattava di shaboo, una potente metanfetamina presente in specifici circuiti di consumo, in particolare riconducibili a comunità asiatiche. La sostanza, generalmente assunta mediante inalazione dei vapori prodotti con apposite pipe di vetro, pesava complessivamente circa 280 grammi. Frazionata in dosi, secondo gli investigatori avrebbe fruttato oltre 80.000 euro. Per il ventiseienne sono scat-

tate le manette con l'ipotesi di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. L'arresto è stato successivamente convalidato nelle aule di piazzale Clodio, confermando il quadro indiziario raccolto dagli operatori della Squadra Mobile. Le informazioni rese note si riferiscono alla fase delle indagini preliminari. Per l'indagato resta fermo il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

Un presunto piano per stordire e derubare un 62enne: 53anni ai domiciliari

Ladispoli, caffè con psicofarmaci

Un incontro per un caffè si è trasformato in un presunto piano per stordire e derubare un sessantaduenne a Ladispoli. A conclusione delle indagini del Commissariato di P.S. Ladispoli, un cinquantatreenne è stato raggiunto da un'ordinanza di arresti domiciliari firmata dal Giudice per le indagini preliminari, su richiesta della Procura della Repubblica di Civitavecchia. L'uomo è gravemente indiziato del reato di rapina impropria. I fatti risalgono ai primi giorni di aprile. Una segnalazione del Policlinico Gemelli di Roma per sospetto avvelenamento da benzodiazepine ha attivato gli accertamenti della Polizia. La vittima, un residente di 62 anni, era stata contattata a casa da un conoscente con la proposta di scambiare due parole davanti a un caffè. Secondo gli elementi raccolti, l'ospite avrebbe approfittato di un momento di distrazione per alterare la be-



vanda con psicofarmaci, con l'obiettivo di far addormentare l'uomo e sottrargli la fede nuziale. Il sessantaduenne è stato rintracciato solo il giorno seguente da due conoscenti, in stato confusionale e con forte sonnolenza, e accompagnato in pronto soccorso. Una volta dimesso, ha constatato l'ammacco dell'anello, conservato in ricordo della moglie defunta. Le indagini hanno portato al rinvenimento della fede presso un esercizio di compro oro della zona, già frammentata per la lavorazione. Le incisioni personalizzate presenti sui pezzi recuperati ne hanno consentito l'attribuzione. Durante la

perquisizione nell'abitazione dell'indagato non è stata trovata la tazzina indicata nella ricostruzione, mentre sul tavolo è stato individuato il capuccio di una siringa, ritenuto compatibile con la possibile inoculazione della sostanza nella bevanda. Il quadro indiziario, coordinato dalla Procura di Civitavecchia, è confluito nell'ordinanza cautelare eseguita dagli agenti del Commissariato di P.S. Ladispoli. La posizione del cinquantatreenne resta nella fase delle indagini preliminari e per l'indagato vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

Denunciate sei persone, accusate di violazioni della normativa ambientale e di tentata estorsione

Civitavecchia, controlli negli autolavaggi

Interventi mirati a Civitavecchia hanno portato a sei denunce e al sequestro di due autolavaggi, nell'ambito di un'indagine che intreccia profili ambientali e di pubblica sicurezza. L'operazione è stata condotta dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Civitavecchia insieme ai militari forestali di Civitavecchia, Tolfa e Manziana, con il supporto di personale Asl e su delega della Procura di Civitavecchia. L'attività investigativa è scaturita dopo un episodio di tentata estorsione aggravata e lesioni personali, collegato a un presunto debito maturato nell'ambito dello spaccio di sostanze stupefacenti. Durante le perquisizioni i militari hanno rinvenuto e sequestrato due pistole scaccia-cani prive del tappo rosso, due mazze da baseball, alcuni coltelli, due passamontagna e due manganelli. I controlli hanno interessato due autolavaggi riconducibili agli



indagati. In un'attività situata in via Isonzo è stato accertato uno scarico abusivo di acque reflue industriali pericolose nella pubblica fognatura, in assenza della prescritta autorizzazione unica ambientale. L'intera attività commerciale, comprensiva di locali e impianti, è stata sottoposta a sequestro penale e chiusa. Un secondo autolavaggio in via Terme di Traiano è risultato sede di un deposito incontrollato di rifiuti di varia natura, compresi materiali classificati come pericolosi. I militari hanno disposto il sequestro penale dell'attività, di un locale rustico e

di un camper utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, tra i quali sono stati individuati frigoriferi, motori e carcasse di ciclomotori fuori uso. Le verifiche hanno portato alla denuncia di sei persone, a vario titolo accusate di violazioni della normativa ambientale e di tentata estorsione aggravata. L'attività coordinata tra carabinieri, forestali e Asl ha messo in luce condotte ritenute incompatibili con le regole di tutela del territorio e della salute pubblica, determinando la chiusura degli impianti e il fermo dei siti utilizzati per lo stoccaggio irregolare.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla natura

CM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Tagliavanti: "Il progetto di ampliamento attrae ingenti investimenti"

Car di Roma, al via il piano per il nuovo food hub

Roma accelera sul Centro agroalimentare di Roma. Con un piano da 325 milioni di euro, il Car avvia una trasformazione che consolida la Capitale come punto di riferimento del cibo in Italia e in Europa, con l'obiettivo di competere con mercati come Madrid e Parigi e di rafforzare il ruolo di food hub per il Centro Italia. Il programma prevede risorse distribuite tra 75 milioni a carico del Car, 170 milioni di investimenti privati e 80 milioni di investimenti indiretti dei privati. L'intervento punta a sbloccare nuova occupazione con circa 1.700 assunzioni e a migliorare la mobilità con il possibile prolungamento della linea B della metropolitana da Rebibbia verso il Centro come nuovo capolinea. La prima espansione riguarderà circa sessanta ettari, con un passaggio complessivo da 140 a circa 200 ettari e un'estensione fino a due milioni di metri quadrati. Oggi il Car copre il 39% dei prodotti fre-

schi consumati nel Centro Italia, pari a 1,4 milioni di tonnellate su 3,5 milioni complessivi, e il piano potrebbe incrementare i volumi di 375mila tonnellate fino a raggiungere il 50%, cioè 1,7 milioni di tonnellate. «Il Car è un'infrastruttura economica strategica, in grado di creare rilevanti ricadute positive su tutto il sistema produttivo del territorio: è il primo mercato ortofrutticolo e ittico in Italia e terzo in Europa, e il progetto di ampliamento attrae ingenti investimenti e renderà l'infrastruttura ancora più competitiva con i grandi mercati delle altre Capitali europee. Tutto questo in un quadro economico dove le produzioni agroalimentari costituiscono una componente fondamentale dell'offerta di Roma e Lazio», spiega Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma. «La crescita del Car significa maggiori opportunità per i produttori, per gli

operatori del settore e per i cittadini, garantendo un sistema più efficiente, moderno e capace di rispondere alle sfide future della sovranità alimentare» le parole di Giancarlo Righini, assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura della Regione. «Con questo ampliamento permettiamo al Car di competere con gli altri hub europei anche in termini di innovazione, circolarità e servizi per il cittadino», dichiara Valter Giammaria, presidente del Car. «Grazie a questi investimenti rafforziamo la competitività del mercato e diamo una risposta concreta alla saturazione degli spazi esistenti e alla crescente domanda di nuovi insediamenti», conclude Fabio Massimo Pallottini, direttore generale del Car, «L'ampliamento ci permetterà di generare un significativo aumento dei volumi e di accogliere un numero crescente di operatori, abilitando l'apertura di nuovi punti vendita».

Presentati i dati del modello di Sant'Egidio per quanto riguarda gli anziani

Convivenze solidali nella Capitale

Roma rilancia un modello di accoglienza che mette al centro la vita in comune degli over 65. Nel corso di una conferenza stampa nella Capitale, la Comunità di Sant'Egidio ha presentato il progetto "convivenze solidali", sottolineandone l'impatto contro l'isolamento. «Le convivenze solidali sono un modello da imitare perché in Italia le persone che si dichiarano sole sono 10 milioni, almeno la metà sono persone anziane». Il presidente Marco Impagliazzo ha spiegato la portata innovativa dell'iniziativa: «Si tratta di un modello innovativo di co-housing, ma a differenza di quello tradizionale non si ferma alla fase dell'autosufficienza della persona anziana, ma vuole accogliere o a far rimanere nelle case persone non autosufficienti che di norma verrebbero trasferite in Rsa». «Ciascun anziano che entra in questa convivenza

contribuisce con le proprie risorse che non sono le risorse solo economiche ma anche relazionali». A Roma il progetto ha superato le 100 convivenze e coinvolge oltre 330 anziani. «Proporriamo agli enti locali, alle regioni, ai comuni, alle Asl di venire a vedere questo tipo di modello che funziona e che può essere replicato». Una rilevazione condotta in diverse città, tra cui Roma, segnala che il 40% degli anziani rinuncia alle cure specialistiche per motivi economici e per le difficoltà legate alla sanità digitalizzata. Il professore dell'Università di Tor Vergata Stefano Orlando avverte: «In Italia ci sono tre posti letto ospedalieri ogni 1000 abitanti. Significa che aumentano le persone che hanno bisogno dell'ospedale, ma non aumentano le disponibilità delle strutture». La criticità si acuisce d'estate con l'emergenza caldo. Con il programma «Viva gli anziani», attivo in

nove città, Sant'Egidio garantisce monitoraggio grazie a 30mila volontari, di cui oltre 4mila anziani attivi. Ha spiegato all'Adnkronos il coordinatore Massimiliano Mai: «Si cerca di costruire una rete di prossimità attorno agli anziani, coinvolgendo i vicini di casa, i portieri, ma anche la rete formale e quindi i medici di famiglia e i servizi socio-sanitari». Sofia, 93 anni, racconta: «Facciamo molte cose insieme: una volta a settimana yoga, un'altra volta ginnastica. Ogni 15 giorni facciamo un pranzo per gli anziani del quartiere. L'altro giorno ho fatto la macedonia per 13-14 persone». E aggiunge: «Non riesco più ad andare di persona sul territorio perché ho il bastone, ma non mi fermo perché aiutare agli altri fa bene al cuore. Ora faccio solo telefonate a chi si sente solo, perché la solitudine è la cosa peggiore da affrontare».

Per analizzare l'evoluzione del lavoro marittimo nel Mediterraneo tra il 1250 e il 1450

La Sapienza, 2,4 milioni per Sabir

La Sapienza Università di Roma ottiene un prestigioso sostegno europeo: il progetto Sabir, coordinato da Antonio Musarra, docente di Storia medievale, è stato selezionato dall'European Research Council con un ERC Advanced Grant. L'iniziativa punta a ricostruire le vite e le carriere dei marinai che segnarono il Mediterraneo medievale, indagando il ruolo del lavoro marittimo tra XIII e XV secolo. Coordinato da Antonio Musarra, il progetto ha ottenuto 2.376.400 euro dall'European Research Council. L'ateneo sottolinea il valore del traguardo: «L'assegnazione di questo ERC Advanced Grant rappresenta un nuovo, importante risultato che conferma la capacità di Sapienza di affermarsi nell'accesso ai più prestigiosi finanziamenti europei alla ricerca». Sabir analizzerà l'evoluzione del lavoro marittimo nel Mediterraneo tra il 1250 e il 1450, durante la cosiddetta crisi

del Trecento. La ricerca si baserà su ampia documentazione conservata negli archivi dei grandi hub portuali di Genova, Venezia, Barcellona e Dubrovnik. Al centro dell'indagine figurano i meccanismi di reclutamento, la formazione delle competenze, la costruzione di comunità multiculturali e il legame tra sapere dei naviganti e cambiamenti nelle tecniche e nelle pratiche di navigazione. Il titolo completo del progetto è «Sailing Beyond the Crisis. Comparative Perspectives on Social, Economic, and Cultural Changes in the Late Medieval Mediterranean, ca. 1250-1450». Nel settore marittimo, la contrazione della manodopera e l'aumento del costo del lavoro favorirono innovazioni decisive: diffusione del timone di poppa incernierato, uso combinato di vele quadre e vele latine, impiego sistematico di bussola, portolani e carte nautiche, oltre alla costruzione di navi più capienti

con equipaggi ridotti. Il progetto riconosce ai naviganti un ruolo di protagonisti nell'elaborazione e nella circolazione di tali innovazioni, non semplici esecutori ma attori del cambiamento economico e sociale. «Negli ultimi anni - dichiara Antonio Musarra - ho trascorso molto tempo in compagnia dei lavoratori del mare: veri e propri naufraghi della storia, rimasti troppo a lungo sottocoperta. Col tempo ho imparato che possono essere guide sorprendentemente affidabili. Sono spesso loro, più dei grandi protagonisti, a permetterci di cogliere i mutamenti profondi che attraversano le società. In questo senso, SABIR si inserisce in quel rinnovato interesse per il mare che oggi anima le Blue Humanities. Sono orgoglioso che possa svilupparsi in Sapienza, un luogo in cui la libertà intellettuale e il valore delle idee continuano a rappresentare un investimento per il futuro».

Dopo l'ultimo episodio registrato in un appartamento di San Giovanni

Furti di carte da collezione Pokemon e One Piece

Roma resta sotto osservazione per un fenomeno in crescita che riguarda i furti di carte da collezione. Dopo l'ultimo episodio registrato in un appartamento di San Giovanni, nel mirino finiscono non solo orologi e gioielli, ma anche set pregiati di Pokemon e One Piece, beni che sempre più collezionisti trattano come veri asset di valore. L'episodio nel quartiere romano evidenzia come il trend arrivato da oltreoceano stia trovando terreno fertile anche in città. Non si tratta di un fatto isolato: le carte rare vengono custodite in cassaforte e assicurate, al pari di altri oggetti di pregio, perché il loro valore di mercato può rivelarsi particolarmente elevato. Emblematica la cartolina di riferimento per gli appassionati del settore: la Pikachu Illustration è riconosciuta dal Guinness dei Primati come una delle carte Pokemon più rare e la più costosa in assoluto. A conferma del fenomeno, il noto YouTu-



ber e wrestler Logan Paul ha venduto all'asta un esemplare di sua proprietà per 16.492.000 dollari, cifra che ha consolidato l'attenzione degli investitori sulle collezioni più ambite. La compravendita corre soprattutto online, dove offerte e richieste si incontrano su piattaforme specializzate e community di settore. «In rete esistono veri e propri 'mercati' dove acquistare le carte, anche del gioco di One Piece». La forbice dei prezzi è ampia: si va da pochi euro per le edizioni comuni fino a oltre 6mila euro per i pezzi più rari, ben conservati e legati ai personaggi più popolari. Il fenomeno

non riguarda solo Roma. A febbraio scorso, i carabinieri di Torino hanno denunciato due uomini accusati di aver sottratto carte da collezione a un imprenditore per poi metterle in vendita sui social. Un caso che evidenzia l'interesse della criminalità per un settore diventato appetibile anche per l'immediata rivendibilità dei beni rubati. Alla luce di questi episodi, gli esperti invitano i collezionisti a proteggere adeguatamente i propri set e a documentarne stato e provenienza, così da tutelare un patrimonio hobbistico che, sempre più spesso, ha rilevanza economica.



L'iniziativa concentra l'attenzione sulla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche, sullo sviluppo del cicloturismo e sulla promozione dei Cammini del Lazio

Aurunci e Ausoni: due giornate per turismo ed eccellenze

Due giornate per promuovere prodotti tipici, percorsi naturalistici e opportunità di sviluppo turistico nel comprensorio della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni. Il percorso "Unione dei Territori e Valorizzazione delle Eccellenze Turistiche e Gastronomiche", sostenuto dal contributo della Regione Lazio, punta a rafforzare la collaborazione tra i Comuni con iniziative di promozione e animazione territoriale. L'iniziativa concentra l'attenzione sulla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche, sullo sviluppo del cicloturismo e sulla promozione dei Cammini del Lazio, strumenti considerati strategici per la crescita economica e l'attrattività delle aree interne. L'obiettivo è mettere in rete amministrazioni, produttori e associazioni, creando sinergie stabili e



concrete. Il primo appuntamento è fissato per giovedì 25 giugno alle 19.00 nell'aula consiliare della sede della XXII Comunità Montana a Lenola, con la presentazione delle attività e delle strategie di promozione dedicate alle eccellenze turistiche ed enogastronomiche del territorio. Sarà presente lo chef Fausto Ferrante, ambasciatore della candidatura della cucina ita-

liana a patrimonio immateriale dell'Unesco, che guiderà il pubblico alla scoperta delle produzioni locali, concludendo la serata con una degustazione delle eccellenze dei Comuni del comprensorio. Le iniziative proseguiranno venerdì 26 giugno a Monte San Biagio, nell'area della Cascata di San Vito, con una giornata aperta a cittadini, famiglie e visitatori. Alle

17 è prevista una ciclopedalata per bambini e famiglie con arrivo nell'area della cascata. Alle 19 si terrà un convegno informativo e promozionale con produttori locali, associazioni, rappresentanti istituzionali e amministratori del territorio. Anche qui interverrà lo chef Ferrante, cui seguirà alle 20.30 una degustazione gratuita dei prodotti tipici della XXII Comunità Mon-

tana degli Aurunci e Ausoni. Il coinvolgimento di Fausto Ferrante mette in evidenza il legame tra tradizioni gastronomiche e promozione territoriale. Attraverso il racconto del valore culturale e identitario delle filiere locali, l'evento intende rafforzare l'appeal turistico dell'area e dare visibilità alle realtà produttive del Lazio. "Questa iniziativa dimostra che la XXII Co-

munità Montana è una realtà viva e attiva, capace di promuovere progettualità condivise e di mettere in rete i Comuni del comprensorio attorno a obiettivi comuni - ha dichiarato il commissario della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni, Pietro Forte -. La valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche, dei percorsi naturalistici e delle risorse culturali rappresenta una leva strategica per il futuro delle nostre comunità. Come ente sovracomunale abbiamo il compito di favorire sinergie, creare occasioni di sviluppo e sostenere tutte quelle azioni che contribuiscono a rendere il territorio più attrattivo e competitivo. Le giornate di Lenola e Monte San Biagio sono il risultato concreto di questo lavoro e della proficua collaborazione con la Regione Lazio e con le amministrazioni locali".

I borghi si raccontano attraverso sapori autentici e usanze tramandate

Le sagre enogastronomiche nel Lazio

L'estate nel Lazio porta con sé piazze accese di luci, profumi di cucina di tradizione e un fitto calendario di sagre enogastronomiche che unisce comunità e visitatori. Dalla Capitale ai rilievi dei Castelli Romani, i borghi si raccontano attraverso sapori autentici e usanze tramandate, diventando tappe ideali per chi desidera vivere un'esperienza di territorio. Tra le mete più suggestive spiccano i centri della provincia di Roma, dove vicoli, piazze e cortili ospitano serate all'insegna della convivialità. Nei borghi medievali del Lazio, l'atmosfera è scandita da musica, artigianato e specialità locali preparate secondo ricette storiche. Il pubblico trova così un contatto diretto con le comunità, in un percorso che valorizza prodotti tipici e patrimonio culturale. Le sagre rappresentano un racconto corale del Lazio, tra piatti della memoria e ingredienti identitari. I menu esaltano la stagio-



nalità e la filiera corta, con proposte che variano da zona a zona e mettono in luce l'anima contadina e marina della regione. È un invito a scoprire il territorio con lentezza, lasciandosi guidare dai sapori locali e dalle storie di chi li custodisce. A Palestrina, nel contesto dei Castelli Romani, torna la Sagra dello Gnocchetto a co' de Soreca, evento popolare che richiama l'identità del luogo e la sua tradizione gastronomica. A pochi chilometri, Nemi è sinonimo di dolcezza stagionale e di un

legame radicato tra il borgo, il lago e i suoi celebri frutti. Due tappe simboliche per comprendere come le feste di paese siano un ponte tra passato e presente. Per vivere al meglio gli eventi enogastronomici nel Lazio è utile pianificare gli spostamenti, arrivare con anticipo e informarsi sui canali ufficiali per aggiornamenti su orari e programma. Meglio privilegiare soluzioni sostenibili, prestare attenzione agli spazi dei centri storici e rispettare luoghi e comunità ospitanti.

Napolitan contamination, un live che ha attraversato i classici della musica napoletana

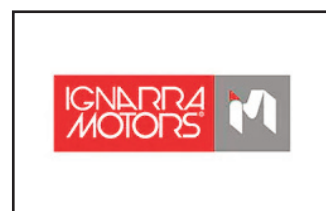
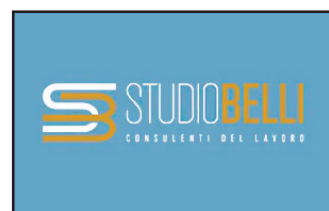
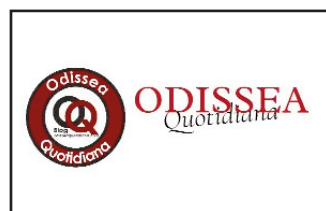
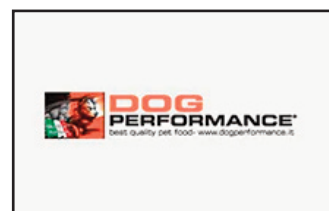
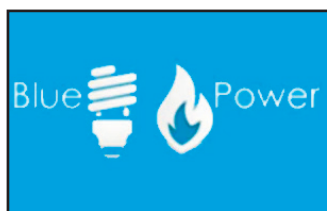
Jazz & Image alle Terme di Caracalla

Roma, 25 giugno 2026. Alle Terme di Caracalla l'ensemble Neacò ha portato in scena, per il festival Jazz & Image, lo spettacolo Napolitan contamination, un live che ha attraversato i classici della musica napoletana intrecciandoli con atmosfere world e ritmi latini, tra applausi e grande partecipazione. Sul grande palco della nuova venue della manifestazione, i Neacò hanno costruito un set di due ore dal forte impatto sonoro. Il progetto ha messo al centro la contaminazione, alternando dinamiche ritmiche e suggestioni timbriche che hanno valorizzato melodie note al pubblico romano. L'approccio, misurato e al tempo stesso coinvolgente, ha esaltato la cornice di Roma con un dialogo musicale aperto e accessibile. La scaletta ha proposto riletture di brani celebri, tra cui "O surdato 'nnammurato" e "Tu si 'na cosa grande", presentati con arrangiamenti origi-



nali che attingono a linguaggi cubani e latini. Le trame ritmiche hanno rinnovato i classici senza snaturarli, mostrando come la musica possa farsi ponte tra tradizioni differenti e come il patrimonio partenopeo si presti a nuove prospettive sonore. Alla voce e percussioni Giovanni Imparato, alle tastiere e voce

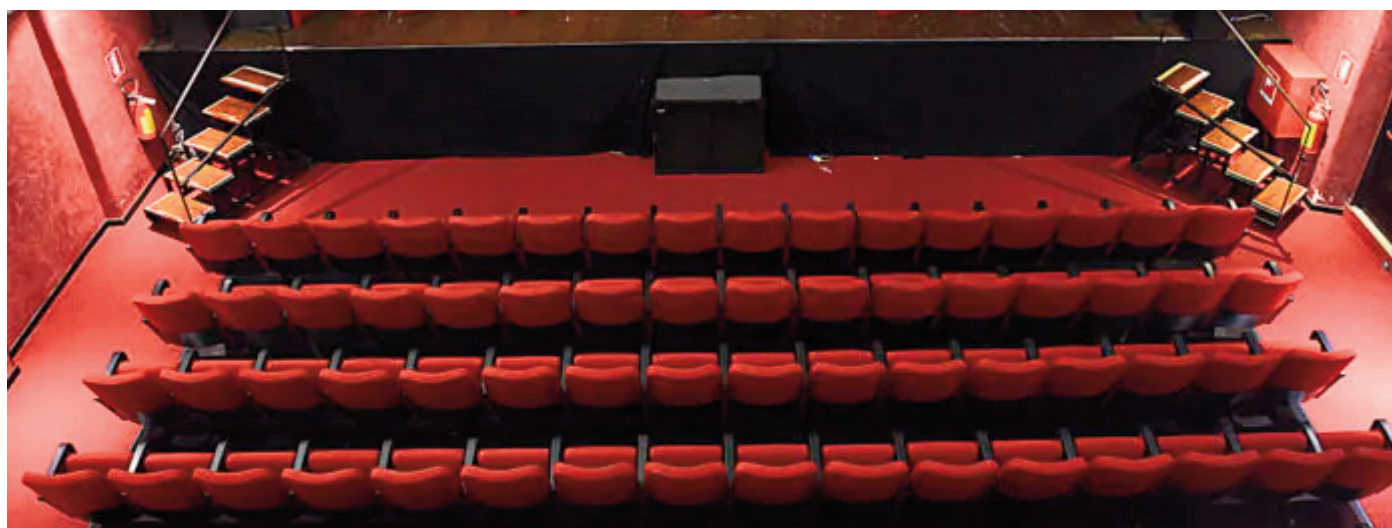
Luigi Carbone, voce e chitarra Antonio Carluccio, al basso Aldo Perris, voce e violino Anna Rita Di Pace, alle chitarre Mats Erik Hedberg, al sax e flauto Davide Grottelli. Un organico ampio e coeso che ha sostenuto il racconto musicale di Napolitan contamination con interplay costante e cura dei dettagli sonori.



Alla conferenza stampa presenti la sindaca Matilde Celentano, la direttrice del teatro Elena Lusena, l'amministratore delegato di ATCL Luca Fornari e la direttrice artistica di ATCL Isabella Di Cola

Teatro D'Annunzio di Latina: presentata la stagione "Liberi di Scegliere"

Il Teatro D'Annunzio di Latina ha svelato la nuova stagione 2026-2027, intitolata "Liberi di Scegliere", confermando una linea che integra spettacolo, partecipazione e welfare culturale. Alla conferenza stampa presenti la sindaca Matilde Celentano, la direttrice del teatro Elena Lusena, l'amministratore delegato di ATCL Luca Fornari e la direttrice artistica di ATCL Isabella Di Cola. I rinnovi abbonamenti sono già attivi, i nuovi abbonamenti saranno disponibili da luglio. La sindaca Celentano ha rimarcato il teatro come spazio pubblico capace di coinvolgere i giovani e di ospitare il confronto sui temi contemporanei, dal bullismo alla violenza sulle donne. In questo quadro si inserisce l'accordo con i Ministeri della Cultura e della Sa-



lute per promuovere il teatro come strumento di welfare culturale, contro isolamento e fragilità sociali. Durante il 2025-2026 il D'Annunzio ha ospitato 66 spettacoli e oltre 140 eventi, registrando più di 29.300 spettatori e una media di 440 presenze a serata. Circa 20 appuntamenti hanno superato il 90% di riempimento. In evi-

denza palcoscenico, incontri speciali e stagione concertistica, a conferma del rilancio del teatro nel territorio. Il cartellone coniuga classici e nuova drammaturgia: apertura con Beppe Barra; atteso il ritorno a Latina di Emma Dante, Leone d'Oro alla carriera, con una riflessione sulla violenza domestica. In programma Massimi-

liano Gallo nei panni di Vincenzo Malinconico, Marco Bocci e Pia Lanciotti ispirati a Bukowski, Giorgio Pasotti con "Amleto" su drammaturgia di Dacia Maraini. Silvio Orlando interpreta "Il berretto a sonagli" e Giada Prandi guida "Charlotte & Theodore". Sette appuntamenti tra contemporaneo e classico: "Stuporosa" di

Francesco Marilungo, "The Wall Dance Tribute" della MM Contemporary Dance Company e "Beast Without Beauty" di Carlo Massari. In primo piano le realtà del territorio con "Lo Schiaccianoci" del Balletto di Latina, il musical "Brava!" e lo spettacolo conclusivo "Napoli". La stagione concertistica curata dall'Associazione Chi-

tarra Pontina rende omaggio a Vivaldi e Mozart, con la collaborazione del Conservatorio Respighi di Latina per tre appuntamenti gratuiti. Tornano "Palco Comico e Musica" con Paolo Ruffini e Gabriele Cirilli e una sezione musical con l'anteprima nazionale di "Gloria", costruita sulle canzoni di Umberto Tozzi. Confermato il Teatro Ragazzi con spettacoli e matinée per le scuole. Tra le novità presentate anche il nuovo logo del Teatro D'Annunzio e il nuovo sito web, pensati per identità, servizi e dialogo diretto con il pubblico. Il percorso di "Liberi di Scegliere" accompagnerà Latina verso il centenario, con incontri speciali che vedranno protagonisti, tra gli altri, Umberto Galimberti, Massimo Lopez, Sigfrido Ranucci, Pierpaolo Spolton, Walter Veltroni e Paolo Crepet.

Dal Ministero della Cultura oltre 1,4 milioni di euro di fondi per i territori

La Cultura arriva nei piccoli Comuni

Il Ministero della Cultura ha pubblicato l'avviso pubblico "Cultura nei piccoli comuni (edizione 1)", un intervento mirato a sostenere progetti nei comuni italiani con meno di 25.000 abitanti. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 1.445.100,00 euro e si inserisce nelle politiche nazionali di rigenerazione culturale e sviluppo territoriale. L'iniziativa è promossa dall'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato, dal Piano Olivetti per la Cultura e dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiC, con il supporto tecnico e amministrativo di ALES - Arte Lavoro e Servizi. L'obiettivo è valorizzare il patrimonio materiale e immateriale dei territori, rafforzare reti locali e incentivare modalità innovative di produzione e fruizione culturale in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo. Tra

le finalità rientrano la promozione delle risorse culturali e ambientali come leve di sviluppo locale e occupazione, il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche attraverso il sostegno a imprese culturali e creative con attenzione ai modelli di innovazione sociale e di comunità, la costruzione di collaborazioni stabili tra cittadini, enti pubblici, soggetti privati, istituzioni formative e organizzazioni della società civile, nonché il rafforzamento dell'offerta culturale locale puntando su qualità, accessibilità e nuove tecnologie. Possono presentare candidatura esclusivamente i comuni italiani sotto i 25.000 abitanti, sulla base dei dati ISTAT riferiti al 01/01/2025. Il comune può agire come proponente singolo, realizzando autonomamente il progetto, oppure in forma associata come rete di comuni con l'individuazione di un capofila. La proposta deve preve-

dere il coinvolgimento di almeno un partner non profit. Sono ammesse come partner le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici istituiti secondo la normativa vigente, gli enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS, con iscrizione da perfezionare entro la data di accettazione del contributo, e le associazioni o i comitati costituiti ai sensi del Codice civile con atto costitutivo registrato e codice fiscale. Le candidature devono essere inviate esclusivamente tramite il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea, la cui apertura sarà comunicata prossimamente. La scadenza è fissata al 31 agosto 2026 alle ore 12.00 (ora italiana). Informazioni e aggiornamenti sono disponibili al link creativitacontemporanea.cultura.gov.it oppure scrivendo a dg-cc.piccoli-comuni@cultura.gov.it.

Tre ore di musica e spettacolo tra performance, cori e grande partecipazione

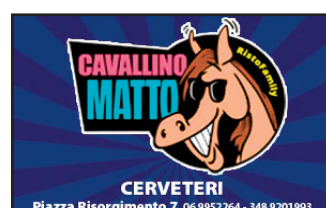
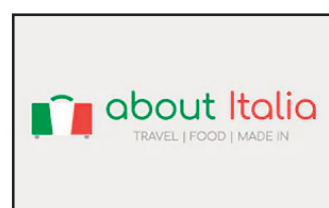
Tim Summer Hits a Piazza del Popolo

A Roma si è chiusa a piazza del Popolo la quarta e ultima serata di Tim Summer Hits, davanti alla Fontana della Dea Roma e alle pendici del Pincio. Mercoledì 24 giugno il grande palco ha accolto tre ore di musica e spettacolo, tra cori e applausi, con un pubblico eterogeneo e numerosi giovanissimi presenti fin dal mattino. L'evento, ospitato nel cuore della Capitale, ha proposto un racconto della musica italiana del momento attraverso le nuove hit estive. A guidare lo show sono stati Carlo Conti e Andrea Delogu, con la partecipazione come ospite di Cristiano Militello. L'apertura è stata affidata a Irama, protagonista di un avvio energetico che ha dato il tono all'intera serata. Accanto a Irama si sono alternati artisti affermati e nuove voci: Alex Bratti, Angelica Bove, Anna Tatangelo, Baby K, Benji & Fede, Chiello, Ermal Meta, Fedez, Francesco Gab-



bani, Francesco Renga, Gaia, Gio Evan, Giusy Ferreri, Leo Gassmann, Ludwig, Il Pagante, Myss Keta, Orietta Berti, Il Rosso, Iaem, Paola Iezzi, Paola Turci, Sal Da Vinci, Skt, Trigno, Welo. Un cast ampio e trasversale che ha trasformato Roma in una vetrina delle hit dell'estate. Le serate saranno proposte in prima serata su Rai1 nelle date di venerdì 17, martedì 21, venerdì 24 e martedì 31 luglio. A seguire, venerdì 7 agosto, andrà in onda il «Tim Summer Hits the best of». Un appunta-

mento televisivo pensato per ripercorrere i momenti più significativi e condividere con il pubblico da casa l'energia della piazza. Nel contesto unico di piazza del Popolo, il festival ha offerto tre ore di musica e spettacolo tra performance, cori e grande partecipazione. La location storica ha valorizzato una scaletta costruita per celebrare le tendenze pop del momento, confermando la centralità di Roma e del Lazio nella programmazione degli eventi estivi nazionali.



Il riconoscimento premia scelte amministrative e pratiche territoriali orientate alla sostenibilità ambientale e alla qualità della vita

Quattro comuni del Lazio ottengono la Spiga Verde 2026

Gaeta, Pontinia, Sabaudia e San Felice Circeo conquistano la Spiga Verde 2026, insieme ad altre 93 località rurali italiane. Il riconoscimento, promosso dalla Fee - Foundation for Environmental Education attraverso il programma nazionale Spighe Verdi, premia scelte amministrative e pratiche territoriali orientate alla sostenibilità ambientale e alla qualità della vita. Il programma Spighe Verdi accompagna i Comuni rurali in un percorso di miglioramento continuo, partendo da due condizioni essenziali: la volontà dell'amministrazione di attuare politiche di crescita sostenibile e il coinvolgimento attivo della comunità e delle imprese, con particolare attenzione al settore agricolo. La valutazione si basa su indicatori condivisi da Fee Italia e Confagricoltura: partecipazione pubblica, edu-

cazione allo sviluppo sostenibile, uso corretto del suolo, produzioni agricole tipiche, innovazione e sostenibilità in agricoltura, qualità dell'offerta turistica, funzionalità degli impianti di depurazione, gestione dei rifiuti orientata alla raccolta differenziata, valorizzazione delle aree naturalistiche e del paesaggio, cura dell'arredo urbano e accessibilità per tutti. "Anche il 2026 registra un incremento del programma Spighe Verdi - ha dichiarato Claudio Mazza, presidente della fondazione Fee Italia - e sono ben 10 i nuovi Comuni rurali che ottengono il riconoscimento. Spighe Verdi rappresenta un percorso concreto di crescita per i territori rurali italiani, non un semplice riconoscimento formale. È un programma che aiuta i Comuni a tradurre la sostenibilità in scelte amministrative quotidiane,



dalla gestione del territorio alla tutela del paesaggio, dalla qualità dell'agricoltura alla valorizzazione delle comunità locali. Spighe Verdi dimostra che la sostenibilità non riguarda solo le aree urbane o costiere, ma è un elemento decisivo per i comuni rurali e le aree interne, custodi di un patrimonio ambientale e

culturale unico. Il lavoro svolto insieme ai Comuni evidenzia un elemento chiave: la sostenibilità funziona quando diventa processo continuo, misurabile e condiviso. Spighe Verdi è quindi un investimento sul futuro dei territori rurali italiani, sulla loro capacità di essere competitivi senza perdere identità, e sulla possibi-

lità di coniugare sviluppo economico e tutela dell'ambiente in modo duraturo ed efficace, consapevoli che la sostenibilità è divenuto un forte fattore strategico per lo sviluppo turistico dei territori. "L'agricoltura è un pilastro necessario per la tenuta economica e sociale delle aree interne; la spina dorsale di un sistema che dà impulso - oltre alla cura del paesaggio e alla produzione di beni di prima necessità - a ricettività, enogastronomia, turismo esperienziale - ha sottolineato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura - Con questa convinzione, rinnoviamo la fruttuosa collaborazione con Fee che trova la sua massima espressione nel riconoscimento delle Spighe Verdi: un certificato che è sinonimo di qualità e rispetto dell'ambiente e del territorio, un

brand che ha visto crescere la propria riconoscibilità nel tempo, un attestato da ambire. Il successo dell'iniziativa - confermato dalle adesioni in aumento, che coinvolgono Comuni rurali da ogni parte d'Italia - trova forza nel percorso, oltre che nella celebrazione finale, prevedendo progetti di crescita strategica che puntano su sostenibilità, circolarità e innovazione. Leve imprescindibili per lo sviluppo del settore primario". Per il territorio di Roma e del Lazio, il traguardo centrato da Gaeta, Pontinia, Sabaudia e San Felice Circeo rafforza il posizionamento delle località rurali nella filiera della sostenibilità e del turismo responsabile. Il percorso richiesto da Spighe Verdi integra tutela del paesaggio, agricoltura di qualità e servizi essenziali, con benefici diretti per residenti, imprese e visitatori.

Avviata la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle periferie

Corviale guida la Giornata delle periferie

Da simbolo del cemento a modello di inclusione attraverso lo sport: il Campo dei Miracoli di Corviale, casa del calcio sociale nella Capitale, è diventato il palco centrale della giornata dedicata alle periferie. Qui, lo sport racconta quartieri che non sono solo luoghi di fragilità, ma serbatoi di energia civica: bambini, famiglie e associazioni hanno animato un presidio di comunità dove partecipazione e dignità tornano al centro. La Giornata nazionale delle periferie urbane ha visto centinaia di eventi in tutta Italia e, a Roma, l'avvio ufficiale con una delegazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle periferie. In prima fila il presidente Alessandro Battilocchio, primo firmatario della legge istitutiva: un segnale politico chiaro che mette in relazione ascolto dei territori, progettazione e responsabilità istituzionale. La scelta della data



non è casuale: nasce nel ricordo dei fatti drammatici del Parco Verde di Caivano di dodici anni fa, per ribadire che lo Stato non dimentica. La memoria diventa così impegno concreto, con iniziative che intrecciano prevenzione, educazione e sport di base, restituendo fiducia ai cittadini e visibilità alle realtà che operano quotidianamente nei quartieri più esposti. Non solo denunce sul de-

grado, ma valorizzazione di buone pratiche e progetti che, nonostante carenze di collegamenti e servizi, combattono le disuguaglianze. Dall'infrastruttura sociale alla rigenerazione urbana, la sfida delle periferie è la grande sfida del domani: costruire coesione sociale, qualità degli spazi e opportunità, trasformando i margini in nuovi centri di cittadinanza attiva.

La Commissione sta verificando la completezza e i requisiti delle iscrizioni

Cisterna Volley punta alla SuperLega



Il Cisterna Volley ha depositato nella mattinata di martedì 23 giugno la documentazione richiesta per l'ammissione al Campionato di SuperLega 2026-2027. La Commissione Ammissione Campionati della Lega Pallavolo Serie A ha già avviato l'analisi degli atti ricevuti e ha fissato la conclusione dei lavori entro venerdì 3 luglio, quando sarà trasmesso alla Fipav e al Consiglio di Amministrazione della Lega l'elenco ufficiale delle società ammesse all'82esimo Campionato Serie A Credem Banca. La procedura è in corso e

segue i passaggi previsti dagli organi competenti. La Commissione Ammissione Campionati sta verificando la completezza e i requisiti delle iscrizioni per garantire il rispetto dei criteri di ammissione. L'esito sarà comunicato entro la scadenza indicata, con l'invio formale dell'elenco delle società alla Fipav e agli organi della Lega Pallavolo Serie A. La stagione 2026-2027 rappresenterà la quarta partecipazione del Cisterna nella massima serie nazionale. Un traguardo che conferma la volontà di proseguire con programmazione e conti-

nuità, capisaldi del percorso intrapreso dal club in questi anni. Insieme al Cisterna Volley hanno presentato richiesta le seguenti società che puntano alla SuperLega 2026-2027: Lube Civitanova, Cuneo Volley, Powervolley Milano 2.0, Modena Volley Punto Zero, Vero Volley Monza, Pallavolo Padova, Sir Safety Perugia, You Energy Volley Piacenza, Prata di Pordeone, Trentino Volley e Verona Volley. L'elenco definitivo delle ammesse sarà ufficializzato al termine dell'istruttoria e comunicato secondo le tempistiche indicate.

